

A reading from the Acts of the Apostles 5:27-32, 40-41

The high priest demanded an explanation of the apostles. 'We gave you a formal warning,' he said 'not to preach in this name, and what have you done? You have filled Jerusalem with your teaching, and seem determined to fix the guilt of this man's death on us.'

In reply Peter and the apostles said, 'Obedience to God comes before obedience to men; it was the God of our ancestors who raised up Jesus, but it was you who had him executed by hanging on a tree. By his own right hand God has now raised him up to be leader and saviour, to give repentance and forgiveness of sins through him to Israel. We are witnesses to all this, we and the Holy Spirit whom God has given to those who obey him.'

They warned the apostles not to speak in the name of Jesus and released them. And so they left the presence of the Sanhedrin glad to have had the honour of suffering humiliation for the sake of the name.

The word of the Lord.

Thanks be to God

Responsorial Psalm 29:2, 4-6, 11-13

*R. I will praise you, Lord,
for you have rescued me.*

I will praise you, Lord, you have rescued me
and have not let my enemies rejoice over me.
O Lord, you have raised my soul from the dead,
restored me to life from those who sink into the grave. **R.**

Sing psalms to the Lord, you who love him,
give thanks to his holy name.
His anger lasts but a moment; his favour through life.
At night there are tears, but joy comes with dawn. **R.**

The Lord listened and had pity.
The Lord came to my help.
For me you have changed my mourning into dancing;
O Lord my God, I will thank you for ever. **R.**

A reading from the book of the Apocalypse 5:11-14

In my vision, I, John, heard the sound of an immense number of angels gathered round the throne and the animals and the elders; there were ten thousand times ten thousand of them and thousands upon thousands, shouting, 'The Lamb that was sacrificed is worthy to be given power, riches, wisdom, strength, honour, glory and blessing.'

'Then I heard all the living things in creation - everything that lives in the air, and on the ground, and under the ground, and in the sea, crying, 'To the One who is sitting on the throne and to the Lamb, be all praise, honour, glory and power, for ever and ever.'

And the four animals said, 'Amen'; and the elders prostrated themselves to worship.

The word of the Lord

Thanks be to God.

Gospel Acclamation

Alleluia, alleluia!

Christ is risen, the Lord of all creation;
he has shown pity on all people.

Alleluia!

A reading from the Holy Gospel according to John 20:19-31

Jesus showed himself again to his disciples. It was by the Sea of Tiberias, and it happened like this: Simon Peter, Thomas called the Twin, Nathanael from Cana in Galilee, the sons of Zebedee and two more of his disciples were together. Simon Peter said, 'I'm going fishing.' They replied, 'We'll come with you.' They went out and got into the boat but caught nothing that night.

It was light by now and there stood Jesus on the shore, though the disciples did not realise that it was Jesus. Jesus called out, 'Have you caught anything, friends?' And when they answered, 'No,' he said, 'Throw the net out to starboard and you'll find something.' So they dropped the net, and there were so many fish that they could not haul it in. The disciple Jesus loved said to Peter, 'It is the Lord.' At these words 'It is the Lord,' Simon Peter, who had practically nothing on, wrapped his cloak round him and jumped into the water. The other disciples came on in the boat, towing the net and the fish; they were only about a hundred yards from land.

As soon as they came ashore they saw that there was some bread there, and a charcoal fire with fish cooking on it. Jesus said, 'Bring some of the fish you have just caught.' Simon Peter went aboard and dragged the net to the shore, full of big fish, one hundred and fifty-three of them; and in spite of there being so many the net was not broken. Jesus said to them, 'Come and have breakfast.' None of the disciples was bold enough to ask, 'who are you?'; they knew quite well it was the Lord. Jesus then stepped forward, took the bread and gave it to them, and the same with the fish. This was the third time that Jesus showed himself to the disciples after rising from the dead.

After the meal Jesus said to Simon Peter, 'Simon son of John, do you love me more than these others do?' He answered, 'Yes Lord, you know I love you.' Jesus said to him, 'Feed my lambs.' A second time he said to him, 'Simon son of John, do you love me?' He replied 'Yes, Lord, you know I love you.' Jesus said to him, 'Look after my sheep.' Then he said to him a third time, 'Simon son of John, do you love me?' Peter was upset that he asked him the third time, 'Do you love me?' and said, 'Lord, you know everything; you know that I love you.' Jesus said to him, 'Feed my sheep.'

'I tell you most solemnly,

when you were young
you put on your own belt
and walked where you liked;
but when you grow old
you will stretch out your hands,
and somebody else will put a belt around you
and take you where you would rather not go.'

In these words he indicated the kind of death by which Peter would give glory to God. After this he said, 'Follow me.'

The Gospel of the Lord.

Praise to you, Lord Jesus Christ.





La terza volta che Gesù si manifesta ai suoi, dopo la risurrezione, è densa di avvenimenti e di insegnamenti. Egli si ferma sulla riva del lago a cuocere il pesce per loro, e a presentarsi ancora come uno che serve, perché il Risorto è tutto Amore, Spirito vivificante. Ed è sull'amore che interroga Pietro. Non è un esame, ma solo una triplice affettuosa richiesta, all'uomo che per tre volte l'aveva rinnegato e che ciò nonostante doveva essere la prima pietra della sua Chiesa. Di fronte alla debolezza di Pietro, soggetto ad alti e

bassi, come un po' tutti noi poveri mortali, si erge maestosa e commovente la fedeltà adamantina di Gesù all'uomo che aveva scelto. Ma a tutti noi quel dialogo umano fra Gesù e Pietro dice anche qualcosa di estremamente consolante. Ci dice cioè che, se erriamo, Gesù, una volta ravveduti, non ricorda il nostro sbaglio e vede in noi solo quello splendido disegno per il quale Dio ci ha creato. Questa è la misericordia di Dio! Pietro, forgiato dalle umiliazioni della tristissima prova fallita, si abbandona totalmente a Gesù. Come lui, anche noi esaminiamo il nostro cuore, per potergli dire e ripetere spesso: "Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo" (Gv 21,16).

Dagli Atti degli Apostoli At 5,27-32.40-41

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Salmo 29)

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R.**

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 5,11-14

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato,

è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:

«A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 21,1-19

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore.

Lode a te, Signore Gesù Cristo